

po' confuso, e sovrabbonda nei particolari d'ambiente; nel secondo, se non erro, il racconto dell'antefatto si scopre facilmente per una lezione al pubblico; anche i versi, il Hartleben avrebbe fatto meglio a lasciarli da parte. Così alcune scene sono troppo tediosamente pesanti, con l'eccessivo sfoggio di coreografia militare; ma dove il filo dell'azione principale si svolge nudo, il dramma ritorna snello, potente, suggestivo. Il terzo e il quarto hanno alcune scene assolutamente terribili nella loro semplicità umana.

Si è accusato il lavoro di rasentare in qualche punto il melodramma; quando anche ciò fosse, che importa a noi se siamo usciti di teatro sinceramente commossi e profondamente turbati, dopo aver vissuto una pagina forte e comprensiva di vita, e veduto chiaramente delineato uno dei problemi che noi stessi veniamo quotidianamente trattando?

La recitazione è stata perfetta e l'allestimento scenico magnifico: il De Sanctis e la Borelli, protagonisti, e il Ferraro nella parte di Hoffmann si segnalano particolarmente; mentre tutti concorsero dal canto loro, con un accordo, una fusione mirabili, alla felice rappresentazione.

Il Lunedì delle rose si è replicato iersera, e, speriamo, si replicherà ancora.

g. f. d.

NAPOLI

Ufficio Centrale della Borsa del Lavoro
L'ufficio Centrale della Borsa del Lavoro è rimandato improrogabilmente a sabato sera 22 corrente alle ore 19 1/2.

Si fa viva premura a tutti i delegati di non mancare.

La Commissione Esecutiva della Borsa del Lavoro

Ci prega comunicare che essa non tiene conto alcuno delle varie lettere anonime che le pervengono. — Sono perciò invitati gli scrittori di esse se intendono veramente vedere eliminati gli inconvenienti che denunciano, di presentarsi al Segretario, Eugenio Guarino.

Il Museo

La direzione del Museo partecipa che domani, ricorrendo il genetliaco della Regina Madre, l'istituto rimarrà chiuso al pubblico.

Pel suffragio universale e contro le spese improduttive

Il giorno 23 corr., ad iniziativa del Comitato Centrale del P. R. L., avranno luogo nelle principali città d'Italia pubblici comizi, per il suffragio universale e contro le spese improduttive. A Napoli, a cura della locale sezione del partito, il comizio si terrà alle ore 13 di domenica prossima, al Teatro Rossini. — Oratore sarà l'on. Roberto Mirabelli.

Il r. provveditore degli studi

Il comm. Cavazza r. provveditore agli studi in Napoli è stato richiamato al Ministero. Egli sarà sostituito nell'ufficio dal comm. d'Ambrosio capo divisione al Ministero della Pubblica Istruzione.

Agli Incurabili

La commissione di inchiesta venne con un peccato di origine: era stata preannunciata due mesi prima, il tempo di ordinare e preparare tutto. L'opinione pubblica voleva che giustizia si facesse e con metodi giuridici; precisava delle accuse che si erano venute lentamente formando. Accusava l'amministrazione, chiedeva che si inquisisse sugli appalti, sulle forniture, sull'andamento ospedaliero. Così si era venuto formando tutta una requisitoria sul modo come andavano a finire i denari dei poveri e come si dividevano gli ultimi stracci. La parte comica, per modo di dire, era rappresentata da quello che si diceva delle corruzioni a furia di generi alimentari: bottiglie di cognac, salami, maccheroni: tutta una epopea gastronomica! La commissione procedette con molta lenità, ma anche con molta delicatezza senza perquisizioni e senza sequestri. Però la parte morale si imponeva e sopra tutto importante era scoprire donde venivano i denari, se lo stipendio bastava a giustificare certe spese, certi mantenimenti, se il personale servisse o no a scopi estranei.

Tutti avrebbero avuto il dovere di far vedere chiaro nel loro bilancio. Bisognava andare fino in fondo e non rispettare nessuno: si richiedeva coraggio e l'idea del bene dei pezzenti. La commissione ha incontrato molte difficoltà, ma la via maestra era trovata e la sola possibile: la commissione avrebbe dovuto seguirlo.

Conferenza

Il prof. Zuccarelli, sabato 22 corrente, alla una precisa, nell'Università, aula 5ª pianterreno, pronuncerà la sua 2ª conferenza in ordine al processo Musolino, dal tema: *Musolino in tempi più sereni giudicato*.

Inizierà così i suoi tradizionali corsi di Antropologia criminale e Clinica psichiatrica e neuropatologica, i quali proseguiranno nei giorni di lunedì e venerdì (15 e 17 1/2), e martedì e sabato (14 e 16), nel suo gabinetto antropologico al Museo, oltre ad escursioni di domenica a manicomi e penitenziari.

L'ingresso, s'intende, è aperto a tutti.

Ripubblichiamo le due ultime puntate dell'appendice poiché un errore tipografico ha sconvolto il senso del racconto.

Appendice della " Propaganda "

22

ONORATO DI BALZAC

MASTRO CORNELIO

— Andiamo dunque! disse il re, tu sei difficile a confessare.

A queste parole, Luigi XI gettò la sua figlia lungi da se, tutta tremante, corse alla porta della sua camera, ma sulla punta dei piedi, in modo da non fare il più piccolo rumore. Da alcuni istanti la luce che entrava da una finestra dell'altra stanza gli aveva permesso di vedere l'ombra dei piedi di un curioso, proiettata nella propria camera. Aprì bruscamente l'uscio guarnito di chiodi e viselli, e sorprese il conte di Saint-Vallier che stava origliando.

— Pasque di Dio! esclamò egli, ecco un temerario che merita la morte.

— Sire, replicò fieramente Saint-Vallier, amo meglio un colpo di mannaia alla testa che il martirale ornamento alla fronte.

Fatevi elettori

Moltissimi che avrebbero diritto ad essere iscritti elettori non sono per una loro imperdonabile trascuratezza, e non soltanto operai e contadini, ma avvocati, medici, negozianti, cittadini di tutte le condizioni sociali. Perché l'amministrazione del comune e il governo dello stato rispecchino la volontà collettiva occorre che tutti aventi diritto al voto siano iscritti e gli iscritti votino. Così comune e parlamento saranno l'espressione della sovranità popolare, per quanto è consentito dalla legislazione presente in cui il municipio è sottoposto all'autorità governativa, ed il parlamento ha una camera elettiva e l'altra no, a tacere del resto. Ma comune e stato continueranno nelle attuali loro forme imperfette finché non sarà più piena la partecipazione alla vita pubblica, finché ciascuno non procurerà di avere il diritto elettorale e avendolo esercitato coscientemente.

Intanto, poiché è questo il tempo delle iscrizioni, ecco i requisiti per essere elettori.

Per essere elettore politico ed amministrativo bisogna provare di compiere 21 anni entro il 15 maggio dell'anno venturo e presentare uno dei seguenti documenti:

Certificato di avere superato la seconda classe prima del 1888 o di aver superato l'esame della terza attuale (il certificato deve essere vidimato dall'ispettore scolastico del circondario);

Certificato di avere superato l'esame speciale davanti al pretore;

Libretto personale per tutti i giovani congedati dall'esercito prima del '94, dal quale risulti che hanno fatto il soldato per almeno due anni e che hanno frequentato la scuola reggimentale e vennero dichiarati idonei;

Attestazione speciale del comandante del reggimento per tutti i militari congedati dopo il '94.

Possono anche essere elettori politici ed amministrativi per censo:

coloro che pagano per imposte dirette lire 19,80 all'anno;

gli affittavoli di beni rustici che pagano un affitto annuo di almeno lire 500;

i mezzadri se i fondi da essi coltivati sono colpiti da una tassa di almeno 80 lire;

tutti quelli che pagano per affitto di case e botteghe lire 150 nei comuni che hanno meno di 2500 abitanti, lire 200 nei comuni che hanno da 2500 a 10000 abitanti, 260 lire nei comuni che hanno da 10000 a 50000 abitanti.

Possono essere elettori amministrativi per censo:

tutti coloro che provano di pagare anche un solo centesimo di imposte dirette (ricchezza mobile, terreni e fabbricati);

oppure che pagano almeno 5 lire per qualche tassa comunale, bestiame, focatico, locativa ecc.;

gli affittuari, i mezzadri che conducono fondi colpiti da un'imposta di lire 15 almeno.

Tutti coloro che pagano per affitto di casa o di bottega lire 20 nei comuni che hanno meno di 1000 abitanti, lire 50 nei comuni che hanno da 1000 a 2500 abitanti, lire 1000 nei comuni che hanno da 2500 a 10000 abitanti, lire 130 nei comuni che hanno da 10 mila a 50 mila abitanti.

Però tutti gli elettori per censo debbono scrivere la loro domanda in presenza di un notaio.

Il padre analfabeta può delegare il censo al figlio, il marito gode del censo della moglie, la madre vedova può delegare il censo ad un figlio o ad un genero.

Rivolgersi per le iscrizioni al Segretario del Popolo, Piazza Cavour 8. Sta aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 11: domandare del Segretario Giovanni Francese.

TEATRI E CONCERTI

Bellini

Anche ieri la *Forza del destino* chiamò gran pubblico, e furono particolarmente applauditi il tenore Mariani, la Verger, la Regini.

Domani un'altra rappresentazione di *Carmen*, in appalto sospeso, e di giorno *Fedora*.

Prossimamente andrà in scena il *Faust* col debutto di miss Nielsen.

Nuovo

La commedia *Nu curioso viaggio 'e notte* è delle più divertenti. Vi ha preso parte ieri, con molto successo Giuseppe e Luigi de Martino, il Di Napoli, il Crispo, il Cesarano, la Bianche, la Migliorato.

Segui il solito attraentissimo concerto canzonettistico.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Avezzano—(Pansilo Ghenghi) I lavoratori componenti il Gruppo Educativo Sociale « Leone Tolstoj » molti giorni fa, attenendosi ad un articolo del « Sempre Avanti » ebbero l'audacia d'invitare al deputato del proprio collegio: Giovanni Cerri, residente in questo stesso paese, la seguente lettera:

« Onorevole, Nelle nostre riunioni serali abbiamo appreso, come anche voi del resto saprete, che a giorni il gruppo parlamentare socialista dimanderà al governo:

Che i responsabili dei fatti di Giarratana e Candela siano sottoposti a regolari giudizi;

Che si faccia fronte con dei lavori pubblici alla disoccupazione, specialmente terribile quest'inverno nelle Puglie ed in altre regioni;

— Voi potreste avere l'uno e l'altro, disse Luigi XI. Tutti possono incorrere in queste disgrazie. Ritiratevi nell'altra sala.— Conyngnam, riprese il re, rivolgendosi al capitano delle guardie, dormite? Dov'è dunque il signor di Bridore? Voi permettete che la gente venga dietro la porta della mia camera per ascoltare quello che io dico? Pasque di Dio! l'ultimo borghese di Tours e scritto meglio di me.

Dopo essersi scalmato così, Luigi rientrò nella sua camera avendo cura di tirare la portiera di tappezzeria, che non serviva tanto a difenderlo dalla tramontana che soffiava attraverso le fessure della porta, quanto a soffocare il suono delle sue parole.

— Così figlia mia, riprese egli divertendosi con Maria, come un gatto si diverte col sorcio, ieri Giorgio d'Estouville è venuto da te per corteggiarti!

— Oh! no, sire.

— No! Ah! per san Carbone! egli merita la morte! Il mariuolo non ha trovato mia figlia troppo bella forse?

— Oh! non è ciò che voi dite! riprese ella. Io vi assicuro che egli mi ha baciato i piedi e le mani con un ardore che avrebbe intenerito la più virtuosa di tutte le donne. Egli mi ama fortemente ed ha il massimo rispetto per me.

— Tu mi prendi dunque per S. Luigi e ti

Che si venga in aiuto alla depresso nostra agricoltura. Dal suo fattore dipende che il paese sia ricco, che il denaro corra che i salari dei contadini si alzino e che le leghe possano strappare miglioramenti notevoli.

Ma, onorevole, a questo punto vi vogliamo vedere. Ecco lo scoglio: come trovare i mezzi? con nuove tasse? no.

Faccendo dei debiti? no. Il gruppo socialista proporrà che si riducano le spese improduttive: specialmente gli interessi del debito pubblico, le spese militari e la lista civile. *Onorevole, come voterete?*

Questa sola cosa noi, e per nostro desiderio e per essere solidali con tutti gli altri compagni lavoratori, che in questi giorni si agitano, vogliamo sapere da voi, nostro rappresentante. Vi ringraziamo ed osequiamo

I componenti il « Gruppo Educativo Sociale. »
« L. Tolstoj-Avezzano »

Questi lavoratori dunque hanno avuto anche la temerità di attendere una risposta... che non è ancora venuta!

Si sarà forse smarrita la lettera, appure, il vostro onorevole sd-gua rispondere ai suoi elettori operai. Chi sa....

Nel primo caso la colpa è dei lavoratori che non raccomandano la lettera; se è diversamente ciò è un buon avvertimento agli operai che una volta hanno avuto il torto di eleggere un forcaiuolo per ricordarsene nelle venture elezioni.

Arienza — Domenica ebbe luogo ad Arienza l'annunziato comizio per la riduzione delle spese improduttive. L'on. Ciccozzi e il Partito Repubblicano inviarono loro adesione. Fu votato un vibrato ordine del giorno in cui si reclama la diminuzione delle spese per l'esercito, per la marina e per la lista civile. Grande entusiasmo nei bravi lavoratori di questo paese che comincia a svegliarsi alla luce del socialismo.

Sorrento 15 — Per l'intervento delle autorità comunali è terminato lo sciopero dei nostri vetturnini. Le nostre autorità, però, che si son tanto preoccupate dell'ordine pubblico che stava per esser turbato, non si curano punto delle sorti di questi lavoratori, e però, permanendo il malcontento e le sue cause, il pericolo è tutt'altro che scongiurato. I vetturnini chiedono che non sia tanto cretinamente e letteralmente applicato, nelle sue esagerazioni il regolamento sul corso pubblico; e chiedono di esser tutti pacificati mentre ora quelli che servono direttamente gli alberghi son preferiti nel noleggio. Soltanto quando mancano le lettere privilegiate, si fa posto alle altre.

Era forse bene impedire quell'affollarsi di cocchieri petulanti attorno ad ogni forestiero, ma il mezzo migliore per ripararvi non è certo quello prescelto, che accentua ira tra i cocchieri—oltre ad essere ingiusto e può portare a chissà quali conseguenze.

Così non è giusto pretendere che una carrozzella, anche quando sta per lunghe ore sfitta resti con entrambi i fanali accesi. Questo è necessario e giusto pretenderlo solo quando sono in moto.

Ora noi ci auguriamo che per evitar un nuovo sciopero, e per evitar maggiori disturbi alla città, le autorità comunali provvedano accontentando alle richieste dei cocchieri, fin dove è possibile.

La Strada

opuscolo quindicinale illustrato di 32 pag. redatto da R. Marvasi e G. Cavano

Collaboreranno assiduamente: Giovanni Bertacchi, L. M. Bottazzi, Corso Bovio, Ettore Ciccozzi, G. F. Damiani, Silvano Fasulo, Eugenio Guarino, Arturo Labriola, Enrico Leone, E. C. Longobardi, Saverio Merlino, Pasquale Pensa, Carlo Russo, Arturo Verneau, Raffaello Pignatari.

Abb. sem. L. 1,00 Abb. annuo L. 2,00

Ogni numero cent. 10

Redazione e Amministrazione: Monte di Dio n.° 74, Napoli. Sconto ai rivenditori del 30 0/0.

Sottoscrizione per erigere un ricordo marmoreo al compianto compagno Pasquale Guarino.

Somma precedente L. 179.75
Scorza Ernesto L. 1.00
Antonio Iandolo > 0.50
Prof. Alfonso Viscardi > 5.00
Simbolo Pace > 0.50

Redazione del « Roma » 2º versamento Lozzi L. 0.50, Ernain 0.30, Piazzini 0.10, Brigida 0.50 Barbutto Pietro 0.20, Pananio 0.10, Bianchini 0.10, Mattered 0.30, Segatori 0.50. F. M. 0.50, professore Vago 0.20, Presutti 5.00. > 8.30

Totale L. 195.05

Raccomandiamo ai detentori di schede di rimandarle al più presto possibile, riempite o no, al nostro giornale.

Agli amici, ai conoscenti, ai simpatizzanti, ai compagni che conobbero il nostro carissimo Pasquale, raccomandiamo di sottoscrivere perché presto sorga il modesto ricordo che la Sezione stabili di elevare alla memoria del nostro compagno.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE
Pasquale Postiglione

Società Anonima Cooperativa Tipografica
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo, 1 e 6

immagini che io creda a queste baie? Un giovinotto ben fatto come lui avrebbe rischiato la vita per baciare le tue scarpette o le tue mani? Vi è ben altro.

— Oh! sire, questa è la verità. Ma egli veniva anche per un altro motivo.

Pronunziando queste parole, Maria comprese d'aver compromessa la vita di suo marito, poiché tosto Luigi XI domandò vivamente: E perchè?

Quest'avventura lo divertiva assai. Certo egli non s'aspettava le strane confidenze che sua figlia finì per fargli, dopo aver ottenuto anticipatamente da lui il perdono del marito.

— Ah! ah! il signor di Saint-Vallier, si permetteva anche di seviziarla la figlia mia, esclamò il re i cui occhi brillarono per la collera.

In quel momento la campana del Plessis suonò il servizio del re. Appoggiato al braccio di sua figlia Luigi XI comparve accigliato sulla soglia della sua porta dove trovò i suoi uomini armati. Gettò uno sguardo dubitoso sul conte di Saint-Vallier, pensando all'ordine che stava per impartire per farlo arrestare. Il grande silenzio che regnava in quel momento fu rotto dal rumore dei passi di Tristano, che saliva per lo scalone d'onore. Egli si avanzò nella sala e giunto dinanzi al re disse:

— Sire, l'affare è deciso.

— Che! tutto è fatto? disse il re.

Cosa si deve fare per guarire.

Pierino



Volaresco (Teramo), 28 Settembre 1901.

Delle manifestazioni scrofolose indussero il medico a ordinare per un mio nipotino l'uso della Emulsione Scott. Il povero piccino era molto debole ed aveva degli ingrossamenti glandulari nella regione del collo. Sul principio non voleva prenderla, ma poi si abituò e ne divenne ghiotto. Gli continuai la cura ed ora è completamente guarito; mangia con grande appetito, si è fatto grasso, allegro, robusto e di bell'aspetto. Ho potuto così riconoscere che il medico aveva ragione quando asseriva, al principio della cura, che per le manifestazioni scrofolose e rachitiche, per l'anemia e il linfatismo, la Emulsione Scott è quanto di meglio in coscienza si possa ordinare.

FRANCESCO PAOLO MONTANI

Ingrossamenti glandulari,

sono i precursori della scrofola per cui si potrebbe, in ogni caso, evitare il manifestarsi di questa, curando in modo appropriato gli ingrossamenti. Ma in ogni modo, meglio tardi che mai, il rimedio, anche per la scrofola esiste; vedasi cosa dice in proposito la lettera che riportiamo sopra ed a quali conclusioni giunge in base all'opinione del medico che diresse la cura. La scrofola prepara il terreno alla consunzione, evitate ogni ritardo, somministrate il rimedio che vi affida della guarigione e vi convincerete che il medico curante del bambino Montani ben si appone quando ordina la Emulsione Scott e la dice il rimedio migliore che in coscienza si possa ordinare per le manifestazioni scrofolose, il rachitismo, l'anemia ed il linfatismo.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e di soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore*. L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vedesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « Saggi » « Piccole » « Grandi » fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata « Saggi » affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai sigg. Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

SCUOLA DI BALLO

del maestro
FEDERICO D'ALFONZO
Insegnante in Istituti governativi,
pareggiati e privati

Lezioni particolari, Corsi diurni e serali, Corsi accelerati, Insegnamento del Boston con metodo breve.

Via Trinità Maggiore 45 (Pal. Roccella)

Pizzicato per soddisfare ai giusti desideri della sua clientela, perchè ognuno possa farsi a casa la stessa tazza di Caffè ch'egli vende al **Bar Toledo 117** ha messo in vendita il suo caffè, crudo e tostato, al **VICO NUNZIO a Toledo N. 2** — Crudo, il tre qualità L. 3,40. Provincia aggiungere spese postali.

— Il nostro uomo è fra le mani dei religiosi. Egli ha finito per confessare il furto non appena è stato sottoposto alla tortura.

La contessa emise un sospiro, impallidi e non potendo neanche parlare, guardò il re. Saint-Valliers sorprese quello sguardo di sua moglie, e disse a voce bassa:—Io son tradito, il ladro è certo una conoscenza di Maria.

— Silenzio, gridò il re. V'è forse qualcuno qui che si vuol giocare la propria testa?

— Va presto a sospendere questa esecuzione, riprese egli rivolgendosi al gran prevosto. Tu, compare mio, mi risponderai colla tua vita della vita di questo condannato! Quest'affare vuol essere esaminato meglio, ed io mi riservo di giudicarlo. Metti provvisoriamente il colpevole in libertà! Io saprò ritrovarlo; questi ladri hanno ricoveri a cui sono affezionati, tane ove si nascondono sempre. Manda a dire a Cornelio che io andrò da lui, fin da questa sera, poichè voglio io stesso istruire il processo. Signor di Saint-Vallier, disse il re guardandolo fissamente, ho da dirvi qualche cosa. Tutto il vostro sangue non sarebbe bastante a pagare una goccia del mio, lo sapete? Per nostra Donna di Cléry! voi avete commesso un delitto di lesa maestà. Vi ho dato una moglie così gentile e voi l'avete ridotta a questi estremi. Ritornate a casa vostra e preparatevi per un lungo viaggio. (Cont. 4ª pag.)